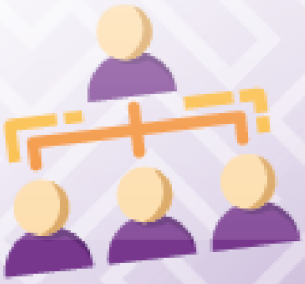
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

"RITIRO FIGLIE DI CARITA'"

TO1E05100L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "RITIRO FIGLIE DI CARITA'" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **38/2022** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 282*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
15 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

16 Aspetti generali
18 Insegnamenti e quadri orario
19 Curricolo di Istituto
72 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
86 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
89 Attività previste in relazione al PNSD
91 Valutazione degli apprendimenti
94 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

98 Modello organizzativo
100 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

101 Piano di formazione del personale docente
104 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola primaria paritaria “Figlie di Carità” si trova in prossimità del centro abitato di Montanaro (TO). È l’unica scuola primaria paritaria presente sul territorio nel raggio di 20 Km e gli alunni che la frequentano provengono in buona percentuale anche dai paesi limitrofi.

Nel Comune montanarese sono presenti enti e associazioni con finalità culturali, sportive, umanitarie, ambientalistiche, artistiche e musicali. La scuola è attenta alle iniziative da loro promosse partecipandovi durante il corso dell'anno scolastico con elaborati e la presenza alle varie manifestazioni ed iniziative.

Dal 15 gennaio 2002, con D. R. n. 2789, la scuola “Figlie di Carità” è paritaria in quanto appartiene all’unico sistema nazionale d’istruzione e possiede tutti i requisiti della legge 62/2000. Riceve un contributo statale annuo che copre solo in parte i costi di funzionamento e in attesa che la legge riconosca la parità anche economica e non solo giuridica, i genitori contribuiscono alle spese di funzionamento mentre l’Ente Gestore, che si è sempre preoccupato di mantenere al minimo il loro contributo per non gravare sull’aspetto economico, garantisce la copertura economica per i rimanenti costi di gestione e di adeguamento alle normative vigenti.

Nell’arco della sua storia secolare, la scuola, pur avendo affrontato continui cambiamenti per adeguarsi alle trasformazioni della società, ha mantenuto intatti i valori umani e religiosi che sono le fondamenta del suo progetto educativo voluto sin dal 1744 da Madre Angela che insieme a Francesca e a Maddalena Re diede vita al Ritiro Figlie di Carità.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"RITIRO FIGLIE DI CARITA'" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TO1E05100L
Indirizzo	VIA DANTE 5 MONTANARO MONTANARO 10017 MONTANARO
Telefono	0119193004
Email	scuolafigliedicarita@libero.it
Pec	SCUOLAFIGLIEDICARITA@PEC.IT
Sito WEB	www.suoredimontanaro.it
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

Approfondimento

È scuola primaria funzionante con un ciclo completo di scuola primaria avente un'unica sezione per ciascuna delle cinque classi. E' cattolica, perché si ispira ad una concezione cristiana della vita e della storia, trasmettendo i valori del rispetto verso se stessi e gli altri, dell'amore e del perdono, della solidarietà e della condivisione e, allo stesso tempo è aperta a tutti coloro che ne accolgono la proposta educativa e offre alle famiglie l'opportunità di una libera scelta garantendo il rispetto delle diverse culture e religioni.

È flessibile alle esigenze delle famiglie a cui chiede la disponibilità al dialogo, l'apertura al confronto e la collaborazione sul piano didattico e educativo, impegnandosi a creare un ambiente scolastico sereno ed accogliente. È scuola che pone gli alunni al centro della sua opera educativa e ne valorizza

le capacità personali per favorire la loro crescita fisica, intellettuale, sociale e spirituale. Richiede ai docenti di testimoniare con l'insegnamento e il comportamento i valori culturali, etici e religiosi per educare in sintonia con il carisma delle Suore Figlie di Carità.

È scuola che garantisce alle famiglie di Montanaro e dei paesi vicini il diritto di poter compiere per i propri figli una scelta educativa in piena libertà, radicati alla propria realtà territoriale dove collabora attivamente con gli Enti e le associazioni locali, favorendo negli alunni una maggiore conoscenza dei propri ambienti naturale e socioculturale.

LE TAPPE SIGNIFICATIVE DELLA SUA STORIA

Nella piccola casa dove nel 1744 le Fondatrici presero dimora, da subito Madre Angela iniziò la sua opera educativa con le bambine e le ragazze di quel tempo, fornendo loro le basi di una vera e propria istruzione. Nel 1782, trasferendosi in una casa più grande poterono riservare alla scuola locali più idonei e avviare il corso elementare con l'insegnamento della scrittura e dell'aritmetica scritta sui quaderni. Questo fu l'avvio della scuola femminile di Montanaro.

Nel 1907la scuola si trasferisce nel nuovo edificio di via Caffaro 14, intitolato scuola elementare femminile Figlie di Carità e nel 1919, con regio decreto, diventa parificata, qualifica che la equiparava, dal punto di vista didattico, alle scuole statali riconoscendone il titolo di studio rilasciato con lo stesso valore di quello conseguito nella scuola statale.

Nel 1954 si procede ad una parziale sopraelevazione per dotarla di un salone per le riunioni e di una nuova aula e, nello stesso anno viene autorizzato il funzionamento della scuola con 5 classi e 5 insegnanti. Trattandosi di una scuola pubblica e non privata, gestita da un ente religioso, le leggi del dopo guerra mantennero il contributo dello Stato pari al 60% dei costi sostenuti, ma stabilirono che le quote pensionistiche fossero a carico del Ritiro.

Nel 1955, per rispondere alla richiesta del Ministero della pubblica istruzione la scuola istituì il corso post-elementare che proseguì fino al 1965 e per disposizione ministeriale, nel 1964, anche le bambine poterono iscriversi nella scuola Statale di Montanaro fino ad allora solo maschile.

Nel 1967 viene sostituito il tradizionale orario, del mattino-pomeriggio e vacanza al giovedì con

l'orario unico: solo il mattino, dalle ore 8.30 alle 12.40 per 6 giorni alla settimana.

Nel 1974 fu completa la sopraelevazione dell'edificio con la costruzione di tre nuove aule e la costruzione della palestra; nell'anno successivo, con un atto aggiuntivo della convenzione, anche gli alunni maschi furono ammessi a frequentare la scuola parificata.

Nel 1979 con l'istituzione degli Organi collegiali si avvia la partecipazione dei genitori alla vita scolastica e tra il 1985 e il1992, dopo l'entrata in vigore dei nuovi programmi, prendono avvio i progetti di inglese, educazione motoria e psicomotricità, educazione ambientale.

A partire da 1998, essendo l'orario scolastico passato da 24 a 27 ore e articolato su cinque giorni da lunedì a venerdì, la scuola mette a disposizione il servizio mensa e il doposcuola.

Nel 2002 si istituisce il Consiglio d'Istituto e il Comitato AGESC e, nell'anno successivo con l'inserimento di giovani del servizio civile FMA nelle attività scolastiche è stato possibile organizzare per alcuni anni l'Estate ragazzi. Nel 2010 s'inaugura la prima edizione del soggiorno estivo, di una settimana, al Treno dei bimbi e, per le classi 4a e 5° prende avvio il progetto "Conosciamo il flauto".

A partire dal 2013 la Scuola dispone di un sito internet: www.suoredimontanaro.it e di una pagina Facebook: Scuola Primaria Paritaria Figlie di Carità da cui è possibile reperire informazioni, leggere avvisi e scaricare materiale utile.

Nell'arco della sua storia secolare, la scuola, pur avendo affrontato continui cambiamenti per adeguarsi alle trasformazioni della società, ha mantenuto intatti i valori umani e religiosi che sono le fondamenta del suo progetto educativo voluto sin dal 1744 da Madre Angela che insieme a Francesca e a Maddalena Re diede vita al Ritiro Figlie di Carità.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Proiettori	5

Approfondimento

La scuola è in possesso di tutti i certificati richiesti dalla normativa sull'edilizia scolastica, gli ambienti sono luminosi e accoglienti. Dispone di una attrezzata palestra, di un'aula magna, di un laboratorio per le attività artistiche, di un refettorio, e una biblioteca in cui alunni e insegnanti possono trovare libri a carattere narrativo, pedagogico e scientifico e modeste collezioni di minerali, fossili, insetti, pesci, coralli e vegetali.

Per l'educazione musicale sono utilizzabili vari strumenti musicali e per l'educazione motoria si può usufruire di piccoli attrezzi come palloni specifici per alcuni sport, coni e cinesini, cerchi, bastoni e, infine, grandi attrezzi: materassi, quadro svedese, spalliere, canestri e rete da pallavolo.

La scuola dispone inoltre di varie enciclopedie, carte geografiche e tematiche,

fotocopiatrice, materiale audiovisivo e multimediale, sei videoproiettori, tre computer portatili, due stampanti, una cassa per la musica portatile e due modesti impianti audio, uno dei quali comprensivo di microfoni. La connessione wi-fi interna è sufficiente a ricoprire il fabbisogno di rete.

Risolti i tempi necessari per il reperimento dei fondi, la realizzazione delle infrastrutture e la formazione specifica dei docenti, con l'avvio dell'anno formativo 2013-2014 la scuola si è dotata di 23 tablet, sostituiti con 14 tablet di nuova generazione nell'anno 2019-20, a cui ne sono stati aggiunti altri 3 nel corso dell'anno 2020/21 e di una Lim. Tutte classi sono state dotate di un proiettore al fine di permettere una maggiore fruizione dei devices utili per impostare una didattica più coinvolgente e stimolante per gli alunni. Tutti gli allievi delle cinque classi li usufruiscono come strumenti trasversali e le docenti guidano l'utilizzo didattico e strutturato di tali strumenti tecnologici con quelli preesistenti in una fusione armoniosa, tesa a far crescere le competenze dei bambini.

L'edificio è costituito da due piani fuori terra ed una cantina seminterrata in corrispondenza della parte centrale dell'edificio. Al piano terreno si trovano: la portineria, la sala da pranzo, due aule, un laboratorio, la palestra ed i servizi igienici. Tutti i locali si affacciano su di un unico corridoio chiuso da una lunga vetrata, dove si apre un'uscita di sicurezza che dà accesso al cortile nord.

All'ingresso dell'edificio si giunge mediante due rampe di scale separate da uno spazio piano e il tutto è protetto da una pensilina. L'accesso alla scuola è garantito anche ai diversamente abili attraverso due rampe.

Attraverso la scala interna, si raggiunge il primo piano dove si trovano: l'aula insegnanti, la segreteria, l'aula magna, tre aule ed i servizi igienici. Tutti i locali si affacciano sul corridoio, in fondo al quale si accede, attraverso una porta antipanico, alla scala di emergenza coperta.

La scuola è circondata da un ampio spazio, utilizzato come zona di ricreazione, recintato e comunicante con l'esterno attraverso un cancello principale, aperto su via Caffaro ed uno secondario, aperto su via Bertini. Tale spazio è adibito a zona di raccolta della popolazione

scolastica in situazione di emergenza. La centrale termica, funzionante a metano, è posta all'esterno dell'edificio, a nord distante circa 5 metri dall'edificio principale, nel corso dell'anno scolastico 2020-21 è stata rinnovata.

L'Ente Gestore è sempre stato attento ai cambiamenti che si sono susseguiti in ambito scolastico in materia di adeguamenti alle normative contrattuali, di sicurezza e per quanto concerne l'aspetto di innovazione didattica.

Risorse professionali

Docenti	10
Personale ATA	2

Approfondimento

Il corpo docenti è composto da insegnati abilitati e insegnanti che stanno conseguendo la laurea in Scienze della Formazione primaria, negli ultimi anni si è rinnovato quasi del tutto mantenendo però saldi i principi legati alla tradizione della scuola.

Nella scuola sono presenti gli insegnanti specialisti di Inglese, musica ed educazione fisica. Sono altresì presenti l'insegnante madre lingua inglese che affianca la docente titolare di classe un'ora a settimana occupandosi della conversazione.

Nelle ore pomeridiane è presente una docente abilitata al conseguimento del percorso Cambridge.

Aspetti generali

La scuola realizza la sua funzione istituzionale, educativa e formativa, pensando all'alunno come al cittadino di oggi e di domani, consapevole delle sue radici e contemporaneamente proteso verso l'Europa, in particolare, e verso il Mondo. Per questo l'alunno deve essere dotato di strumenti socio – culturali adeguati; inoltre, per affrontare le sfide del presente e quelle che potrebbero coinvolgerlo nel futuro, deve essere aiutato a sentirsi protagonista delle situazioni che lo coinvolgono e attore nella ricerca, insieme agli altri, di nuove soluzioni per i problemi della comunità in cui vive.

Per rafforzare la relazione con il mondo potenzia l'educazione plurilingue e l'Intercultura. In particolare vengono proposti il percorso Cambridge per le classi terza e quinta e l'insegnamento della lingua Francese per la classe quinta. Per valorizzare la realtà territoriale vengono attuati progetti e attività extracurricolari.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Creare percorsi individualizzati in grado di favorire il miglioramento delle competenze raggiunte nelle singole discipline.

Traguardo

Fare in modo che tutti i bambini raggiungano almeno gli obiettivi minimi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

creare dei percorsi laboratoriali nell'area logico-matematica e linguistica, proporre compiti di realtà.

Traguardo

Potenziare l'area logico-matematica e linguistica.

Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare sull'unicità degli individui, sui propri punti di forza e debolezza e migliorare l'autostima attraverso un percorso che coinvolga mente, cuore e corpo.

Traguardo

Migliorare le competenze sociali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Formazione e aggiornamento per gli insegnanti

L'Istituto promuove e incentiva la formazione degli insegnanti e l'aggiornamento per ciò che concerne le nuove problematiche sempre più emergenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Creare percorsi individualizzati in grado di favorire il miglioramento delle competenze raggiunte nelle singole discipline.

Traguardo

Fare in modo che tutti i bambini raggiungano almeno gli obiettivi minimi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

utilizzare una metodologia didattica di tipo laboratoriale ed esperienziale.

Ambiente di apprendimento

creare un clima di classe collaborativo e sereno.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sono stati introdotti degli insegnanti specialisti di Inglese, Musica ed Educazione Fisica.

Implementazione dell'office 365educational e workspace educational.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Utilizzo e implementazione dell'office 365 educational nonché del registro elettronico.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è diventata centro Cambridge riconosciuto.

Aspetti generali

L'offerta formativa della nostra scuola è il frutto di un approfondito processo di ricerca, confronto e riflessione che si è svolto negli ultimi anni nella nostra scuola al fine di contribuire al dibattito sulle “Indicazioni nazionali” e, soprattutto, costruire un quadro di riferimento organico che, in continuità e sviluppo, delineasse l’organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze proposte dal nostro Istituto.

Esso è stato elaborato da un piccolo gruppo di docenti, designato dal Collegio dei docenti, che ha lavorato in maniera articolata ed in interazione con il Dirigente scolastico e lo stesso Collegio di modo che le scelte che si compivano e le varie fasi fossero sempre discusse e condivise.

Il documento realizzato costituisce nello stesso tempo una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimento, indicazioni e scelte, costruito tenendo presente il più possibile da un lato le finalità nazionali e dall’altro la nostra scuola nella concretezza delle sue risorse professionali e materiali, dei bisogni degli allievi e del contesto socioculturale.

Per raccordare le linee essenziali del nostro curricolo in modo unitario e continuo abbiamo ricercato “il cosa, il perché, il come” della nostra identità di Istituto, delineandole dal basso, in base ai nostri bisogni reali e alle nostre aspirazioni esplicitati nel P.O.F. e ricercando dall’alto, nella normativa, linee di coerenza e principi ispiratori. Ci siamo preoccupati di confrontare la corrispondenza tra la nostra idea di curricolo e quella definita dalle Indicazioni Nazionali.

L’idea di base, infatti, è quella di un insegnamento che guardi alla persona nel suo complesso, fornendole gli strumenti necessari per sviluppare a pieno la sua personalità, continuare ad apprendere durante tutta la vita, esercitare il proprio diritto/dovere di cittadinanza in modo consapevole. Potremmo definire quest’idea come “insegnamento educativo”, la cui missione è quella di favorire l’acquisizione “non soltanto di puro sapere, ma di una cultura che permetta di comprendere la nostra condizione umana e che ci aiuti a vivere”, attraverso un pensiero libero e aperto, in un mondo sempre più complesso e multiculturale.

Le competenze a cui tutta l'azione formativa della scuola si ispira, esprimono la volontà di superare la frammentazione dei saperi, attraverso un approccio che privilegi l'acquisizione di competenze fondamentali per la vita, la progressione negli studi e il lavoro. Le competenze costituiscono quel saper fare ad ampio raggio che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese, perché siano utilizzabili in più campi e con versatilità. Allo stesso modo i saperi devono potersi concentrare su conoscenze chiave irrinunciabili, apprese in modo serio ed approfondito, generative di nuovo apprendimento. Le varie discipline concorrono allo sviluppo di queste competenze fondamentali in maniera diversa e con diversi strumenti. Le specifiche competenze disciplinari, infatti, sviluppate attraverso particolari obiettivi di lavoro, contribuiscono al raggiungimento delle competenze chiave generali.

La finalità della scuola primaria è infatti l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza: cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell' elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RITIRO FIGLIE DI CARITA'" TO1E05100L (ISTITUTO PRINCIPALE)

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge prevede che per l'insegnamento della disciplina non siano dedicate meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Il collegio docenti ha deliberato che l'insegnamento sia svolto da un unico docente per ciascuna classe, non perdendo però il criterio di trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

Curricolo di Istituto

"RITIRO FIGLIE DI CARITA'"

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

curricolo di Italiano

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Lettura

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce,

curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale
- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

Scrittura
- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi, legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare)
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva di famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e scritto, ecc.)
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).

- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Ascolto e parlato

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimerla propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.
- Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa): comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.

Lettura

- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.

- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizione di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.
- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri e che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, sotto forma di diario.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato) anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad es.: regole di gioco, ricette ecc.)
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Sperimentare liberamente anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di

scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).
- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase: individuare usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici); analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti).
- Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).
- Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

- Riconoscere la funzione dei principali segni interpuntivi.

-

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

ascolto e parlato

- Mantiene l'attenzione sul messaggio orale
- Ascolta, comprende ed esegue una consegna a partire dalle indicazioni date
- Interagisce nello scambio comunicativo rispettando il proprio turno.

Lettura

- Riconosce i diversi caratteri di scrittura
- Legge e comprende semplici frasi in testi non conosciuti in stampato maiuscolo e minuscolo.

Scrittura

- Scrive sotto dettatura brevi testi con i caratteri dello stampato e del corsivo
- Scrive autonomamente didascalie, frasi di senso compiuto e sa completare storie

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprende e utilizza i nuovi vocaboli appresi

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Conosce le prime basilari regole ortografiche: discrimina i suoni omofoni
- Comincia ad individuare in una frase il nome, l'azione e le qualità.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

ascolto e parlato

- Mantiene l'attenzione e sa cogliere gli elementi essenziali di una conversazione
- Coglie gli elementi fondamentali di una narrazione attraverso domande stimolo
- Comprende ed applica semplici istruzioni in attività individuali e di gruppo

Lettura

- Legge ad alta voce rispettando i principali segni di punteggiatura, comprendendo le informazioni essenziali di un testo

Scrittura

- Scrive sotto dettatura rispettando tempi comuni
- Riordina le sequenze di un racconto in ordine logico e cronologico
- Risponde per iscritto a domande aperte e scrive il finale di un racconto
- Produce testi narrativi di diversi generi con l'aiuto di immagini, schemi e/o domande guida

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprende e utilizza in modo pertinente i nuovi vocaboli appresi.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Usa correttamente le doppie, i suoni CU-QU-CQU, MB-MP, i digrammi e trigrammi GN-SCI- SCE-GLI, l'accento, l'apostrofo e divide correttamente in sillabe
- Usa i principali segni di punteggiatura
- Individua in una frase nome, articolo, aggettivo e verbo e compie le prime classificazioni di numero, genere e tempo (passato-presente-futuro)

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

ascolto e parlato

- Mantiene l'attenzione ponendosi in modo attivo all'ascolto intervenendo nelle conversazioni in modo pertinente
- Coglie gli elementi principali e secondari di una narrazione

Lettura

- Legge scorrevolmente a prima vista e con la giusta intonazione
- Riconosce ed identifica gli elementi caratteristici di testi narrativi, descrittivi, informativi e poetici) e risponde a domande di tipo inferenziale relative ad un testo letto
- Riesce ad individuare in un testo gli elementi essenziali (personaggi, elementi spaziali, sequenze logico-temporali)

Scrittura

- Scrive sotto dettatura in modo ortograficamente corretto
- Costruisce testi di diversa tipologia e con scopi diversi in modo coerente con la consegna data a partire da tracce o schemi

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Effettua ricerche sul significato di vocaboli non noti, anche formulando ipotesi in base al contesto e al testo.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Conosce e applica le regole ortografiche, anche nelle diverse forme del discorso diretto/indiretto
- Mette in ordine alfabetico serie di vocaboli e trova una parola in un elenco alfabetico
- Individua in una frase diverse parti del discorso e i tempi verbali del modo indicativo (ausiliari e tre coniugazioni regolari).

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

ascolto e parlato

- Partecipa alle conversazioni in modo pertinente ed evitando di riproporre interventi altrui
- Espone oralmente in modo coerente e ordinato utilizzando i linguaggi specifici, raccontando anche esperienze personali
- Sa differenziare il lessico e la forma della comunicazione a seconda del destinatario e

dello scopo

Lettura

- Legge in modo scorrevole ed espressivo
- Distingue e comprende vari tipi di testo, ricavandone informazioni esplicite ed implicite
- Formula ipotesi sul significato di vocaboli sconosciuti utilizzando il dizionario in autonomia

Scrittura

- Pianifica e produce testi scritti, scegliendo idee in base ad argomento, destinatario e scopo.
- Utilizza tecniche espressive per realizzare un testo personale (descrizioni, sequenze narrative, ecc..).

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

ascolto e parlato

- Si inserisce nelle situazioni comunicative rendendosi conto dei diversi punti di vista e utilizza diversi registri di comunicazione
- Organizza un discorso argomentativo su un argomento di studio utilizzando una scaletta, portando esempi a sostegno di un'opinione
- Relaziona in modo sintetico e chiaro

Lettura

- Legge ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo
- Legge e comprende diverse tipologie di testo esprimendo pareri personali su di essi e operando confronti
- Coglie il significato dei termini relativi al contesto desumendo le intenzioni dell'autore
- Comprende i linguaggi specifici e utilizza il dizionario in caso contrario
- Seleziona e ricavare da un testo informazioni funzionali ad un obiettivo o ad una attività

- Utilizza semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe o schemi)

Scrittura

- Pianifica e scrive testi coesi e aderenti alla traccia, usando un lessico appropriato ed una sintassi corretta
- Scrive testi argomentativi ed espositivi utilizzando linguaggi specifici adeguati allo scopo ed al destinatario sostenendo la propria opinione
- Riassume testi di diversa tipologia in schemi e tabelle
- Fa la parafrasi di un testo poetico
- Prende appunti di un breve messaggio orale

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Comprende e conosce le principali relazione di significato tra le parole
- Riconosce la struttura del nucleo della frase semplice: soggetto, predicato e altri elementi richiesti dal verbo.
- Individua la funzione delle parti variabili e invariabili del discorso e i modi finiti e infiniti, verbi transitivi e intransitivi, forma attiva, passiva e riflessiva

- Sa rivedere la propria produzione scritta e corregge gli eventuali errori, facendo riferimento alle convenzioni ortografiche.

-

CURRICOLO DI STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TEMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati con strumenti convenzionali per la misurazione del tempo
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.

Strumenti concettuali

- Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

Produzione scritta e orale

- Rappresentare e riferire conoscenze e concetti appresi in modo chiaro e semplice mediante grafismi, racconti orali, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TEMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

Uso delle fonti

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

- Confrontare quadri storici delle civiltà studiate usando cronologie e leggere carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.

Strumenti concettuali

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (prima e dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura cronologica di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

Produzione scritta e orale

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e no, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi sia oralmente che per iscritto, usando il linguaggio specifico della disciplina.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TEMINE DELLA ***CLASSE PRIMA***

- Conosce e colloca in successione temporale le proprie esperienze.
- Riconosce la durata e la contemporaneità delle azioni, degli eventi e dei fenomeni temporali.
- Si orienta nel tempo verbalizza e rappresenta graficamente le scansioni temporali, riconoscendone la ciclicità (giorni, mesi, anni).
- Conosce il rapporto causa-effetto.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TEMINE DELLA ***CLASSE SECONDA***

- Individua fatti ed oggetti utilizzando in modo appropriato gli indicatori temporali

utilizzando gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo
- Utilizza le diverse fonti storiche per ricostruire la storia personale.
- Confronta e riconosce le differenze tra gli oggetti e le persone del presente e del passato.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TEMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

- Sa rappresentare graficamente, su fasce temporali, fatti ed eventi legati alla sua esperienza e storia personale, individuando rapporti di successione e di contemporaneità.
- Utilizza in modo appropriato gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio, calendario, linea del tempo).
- Conosce ed usa fonti di diverso tipo (fonti orali, scritte, materiali ed iconiche) per ricostruire la storia.
- Conosce e utilizza i principali concetti storici: famiglia gruppo, regole, agricoltura, ambiente,
produzione ecc.
- Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi individuando analogie e differenze tra società diverse lontane nel tempo e nello spazio.
- Espone verbalmente o per iscritto concetti e conoscenze appresi in modo coerente, utilizzando la terminologia corretta.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TEMINE DELLA ***CLASSE QUARTA***

- Colloca, confronta e mette in evidenza sulla linea del tempo fatti ed eventi del passato mettendo in relazione gli eventi storici delle diverse società.
- Opera confronti su alcuni elementi significativi di civiltà all'interno di uno stesso periodo storico.
- Espone in modo più consapevole e coerente i concetti appresi attraverso il linguaggio disciplinare.

- Riconosce elementi di contemporaneità nei quadri storici delle civiltà studiate.
- Coglie testimonianze di eventi e figure significative, caratterizzanti anche la storia locale.
- Inizia a rappresentare i concetti appresi attraverso testi scritti e risorse digitali e inizia ad utilizzare grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, testi di vario genere per ricavare e produrre informazioni.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TEMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

- Comincia ad organizzare le informazioni seguendo alcuni indicatori: tempo, spazio, cultura, attività economiche, religione, organizzazione sociale, ecc ...
- Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi del passato individuando nessi tra gli eventi storici e le caratteristiche geografiche di un territorio.
- Conosce i principali aspetti delle civiltà dell'antichità elaborando rappresentazioni sintetiche delle società studiate e utilizzando carte geo-storiche per contestualizzare le informazioni e i dati storici.
- Espone sinteticamente gli argomenti affrontati, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare.
- Raccoglie e organizza documenti e materiali per approfondire eventi e fenomeni storico-sociali legati al proprio territorio.
- Mette in relazione aspetti caratterizzanti le diverse società studiate con quelli del presente.

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.

- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

- È in grado di conoscere e localizzare i principali “oggetti” geografici fisici (monti, fiumi, laghi,) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture) dell’Italia.

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per

- interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

- Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).
- Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.
- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino,
- basandosi su punti di riferimento fissi.

Paesaggio

- Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
- Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TEMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

Orientamento

- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.

Carte mentali

- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).

Linguaggio della geo-graficità

- Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.

Paesaggio

- Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.

Regione

- Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio del contesto italiano.

Territorio e regione

- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE PRIMA***

- Si orienta, riconosce e rappresenta gli oggetti nello spazio utilizzando i concetti topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, destra/sinistra, davanti/dietro, vicino/lontano, ecc...).
- Sa analizzare uno spazio utilizzando i sistemi sensoriali.

- Saper individuare e rappresentare un percorso.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE SECONDA***

- Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento e i concetti topologici.
- Conosce le funzioni e le regole di utilizzo degli spazi vissuti e li rappresenta graficamente.
- Rappresenta e riconosce gli elementi naturali e antropici di un paesaggio.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

- Utilizza indicatori topologici e punti di riferimento per orientarsi in uno spazio conosciuto.
- Conosce i punti cardinali e li sa localizzare in uno spazio chiuso.
- Legge semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche.
- Rappresenta oggetti e ambienti familiari visti da diversi punti prospettici ed elabora una legenda.
- Interpreta una carta geografica fisica e/o politica attraverso la legenda, individuando i punti cardinali.
- Riconosce e rappresenta graficamente i principali tipi di territorio e li osserva in modo diretto.
- Differenzia gli elementi fisici ed antropici dei paesaggi cogliendone i rapporti di interdipendenza.
- Individua le caratteristiche dei diversi paesaggi studiati e si approccia all'utilizzo della terminologia specifica della disciplina.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE ***DELLA QUARTA***

- Legge e interpreta carte di vario tipo, utilizzandole per orientarsi
- E' in grado di orientarsi nello spazio circostante utilizzando la bussola e i punti cardinali.
- Conosce e descrive gli elementi e gli aspetti che caratterizzano il paesaggio locale, regionale e nazionale.
- Riconosce le trasformazioni naturali e artificiali del territorio nel tempo.
- Approfondisce l'uso del linguaggio disciplinare.
- Mette in relazione l'ambiente con le sue risorse e con le condizioni di vita dell'uomo.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

- Utilizza carte geografiche di diverso tipo per raccogliere informazioni sul territorio.
- Riconosce e rappresenta graficamente le principali tipologie di paesaggio e individua i nessi tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo
- Conosce gli elementi fisici e antropici delle regioni italiane.
- Utilizza in modo appropriato il linguaggio disciplinare.

CURRICOLO DI SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti,

classificarli in base alle loro proprietà scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.

- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, seminando in terrari e orti. Osservare e individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali e le proprietà dei terreni e acque sul territorio.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento individuando somiglianze con altre specie animali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

Oggetti, materiali e trasformazioni

- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare attraverso la costruzione di semplici strumenti di misura recipienti per misure di volumi/capacità imparando a servirsi di unità convenzionali, individuando le proprietà di alcuni materiali.

- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare il territorio che lo circonda e individuare gli elementi che lo caratterizzano e i cambiamenti nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli attraverso giochi con il corpo.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso inserito in un ambiente; costruire modelli sul funzionamento di diversi apparati, elaborare modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute e rispettare il proprio corpo in quanto entità irripetibile. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale su base di osservazioni personali comprendendo che la vita di ogni organismo dipende da quella degli altri e dell'ambiente, osservando i principali cambiamenti operati dall'uomo.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINEDELLA ***CLASSE PRIMA***

- Esplora oggetti e materiali attraverso le percezioni dei cinque sensi per individuarne le proprietà classificando gli oggetti in base ad alcune proprietà comuni e non.
- Esegue semplici osservazioni e coglie le informazioni fornite da semplici procedure.
- Sa esporre semplici ipotesi rispetto ad un'esperienza vissuta
- Coglie semplici trasformazioni in un ambiente e sviluppa comportamenti corretti nei confronti del medesimo.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINEDELLA ***CLASSE SECONDA***

- Confronta fenomeni e trasformazioni per coglierne gli aspetti caratterizzanti, osserva le caratteristiche dei materiali
- Classifica elementi naturali, osserva e descrive ambienti e cicli naturali
- Riconosce la differenza tra esseri viventi e non viventi e le fasi di alcuni esseri viventi
- Sviluppa comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente e della propria persona

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

- Conosce qualità e proprietà di oggetti e materiali e fenomeni di trasformazione, riconoscendo in esse grandezze da misurare e relazioni qualitative, attraverso l'utilizzo di grandezze fondamentali
- Osserva e descrive fenomeni atmosferici
- Comprende il rapporto uomo e natura e, in essa, individua catene e reti alimentari

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUARTA***

- Sa individuare le proprietà caratteristiche di materiali comuni, liquidi e solidi definendo i cambiamenti di stato della materia
- Riconosce le strutture fondamentali degli esseri viventi, individuandone differenze e somiglianze
- Comprende l'interazione tra organi di senso e ambiente circostante
- Individua relazioni e trasformazioni in una porzione di ambiente nel tempo, individuando gli interventi dell'uomo per il mantenimento della propria esistenza
- Sa utilizzare correttamente le risorse naturali per la salvaguardia dell'ambiente

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

- Coglie i vari tipi di energia che sono presenti, distinguendo le fonti tra rinnovabili e non e comprendendo l'impatto che hanno sull'ambiente.
- Conosce il sistema Solare e i principali corpi celesti che compongono lo Spazio
- Sa eseguire semplici riproduzioni del corpo umano, interpretandolo come un sistema.

CURRICOLO DI MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

NUMERI

- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta e contare, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.
- Eseguire mentalmente e per iscritto semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo con gli algoritmi usuali, conoscendo con sicurezza le tabelline fino a 10.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

SPAZIO E FIGURE

- Percepire la propria posizione nello spazio e di oggetti, stimare distanze a partire dal proprio corpo, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere denominare descrivere e disegnare figure geometriche.

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni come diagrammi, schemi e tabelle, a seconda dei contesti e dei fini e argomentare sui criteri che sono stati usati
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc....)

-

-

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

NUMERI

- Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali; eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Stimare il risultato di una operazione, opera con le frazioni e riconosce frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica

- Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra

SPAZIO E FIGURE

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie, riprodurle a partire da una descrizione con gli strumenti opportuni
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad es. la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro e l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte ecc.)

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni anche attraverso le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime, passando da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE PRIMA***

NUMERI

- Costruisce e rappresenta i numeri naturali formati da unità e gruppi da 10 e confronta due o più quantità entro il 20
- Stabilisce relazioni fra coppie di numeri naturali, collocandoli sulla retta numerica,
- Legge e scrive i numeri naturali in base 10, almeno fino a 20
- Comprende il valore posizionale delle cifre e il valore e l'uso dello zero e l'aspetto ordinale dei numeri.
- Conosce il concetto di operatore e quelli di addizione e sottrazione fra numeri naturali, come resto e avvio al concetto di differenza
- Esegue calcoli in colonna entro il venti senza riporto e prestito.

SPAZIO E FIGURE

- Colloca gli oggetti in un ambiente, avendo come riferimento se stesso, persone, oggetti, usando gli indicatori topologici.
- Segue, rappresenta e descrive percorsi.
- Riconosce nella realtà figure geometriche, individua negli oggetti regioni e confini.

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

- Compie misurazioni con unità di misura non convenzionali, le confronta, stabilisce relazioni e le classifica in base ad una proprietà concordata.
- Raccoglie, organizza e rappresenta informazioni e dati.
- Risolve problemi con l'uso di addizione e sottrazione.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE SECONDA***

NUMERI

- Riconosce il valore posizionale delle cifre, legge e scrive i numeri naturali in base dieci entro il 100
- Usa il numero per contare, confrontare e ordinare, usando correttamente i simboli > < =
- Esegue addizioni e sottrazioni in colonna con cambio, capisce i concetti di differenza e utilizza la prova
- Comprende il concetto di moltiplicazione come addizione ripetuta, schieramento e prodotto cartesiano
- Conosce e memorizza le tabelline della moltiplicazione, eseguendo moltiplicazioni con una sola cifra al moltiplicatore
- Si avvia alla conoscenza del concetto di divisione
- Utilizza strategie per il calcolo orale e calcola il doppio, il triplo, la metà di un numero

SPAZIO E FIGURE

- Descrive e rappresenta percorsi, sa rappresentare lo spazio vissuto sul piano e viceversa
- Costruisce oggetti e riconosce nello spazio vissuto ritmi, sequenze e forme geometriche
- Individua simmetrie in oggetti e figure date
- Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure
- Sceglie ed utilizza strumenti non convenzionali per effettuare misurazioni e mette in relazione il campione scelto con la misura della grandezza in questione
- Sa individuare relazioni tra oggetti, figure e numeri
- Comprende e risolve semplici situazioni problematiche

RELAZIONI, MISURE, DATIE PREVISIONI

- Sa individuare relazioni tra oggetti, figure e numeri
- Comprende e risolve un testo problematico evidenziando i dati e la domanda con

l'uso delle quattro operazioni
- Sa distinguere situazioni certe e incerte e valutare la probabilità di un evento

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

NUMERI
- Legge, scrive e confronta i numeri naturali entro il 1000
- Sa con sicurezza le tabelline ed esegue moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore
- Esegue divisioni in colonna con una cifra al divisore con i numeri naturali
- Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e le relative prove
- Sa moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000 con i numeri naturali
- Intuisce il concetto di frazione e inizia ad operare con i numeri decimali

SPAZIO E FIGURE
- Confronta, descrive e denomina oggetti di uso quotidiano e costruisce modelli che rappresentino figure geometriche
- Descrive gli elementi significativi di una figura (lati, angoli, altezze ...), riconoscendo e misurando gli angoli
- Realizza e rappresenta con il disegno simmetrie, ingrandisce e riduce semplici figure
- Effettua misure dirette e indirette di grandezze (lunghezze, tempi, capacità ...) e le esprime secondo unità di misura convenzionali

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI
- Evidenzia in una situazione problematica i dati e la domanda e comprende e risolve un testo problematico con l'uso delle quattro operazioni
- Sa effettuare valutazioni di probabilità di eventi, distinguendo le situazioni certe e incerte

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUARTA***

NUMERI

- Conosce e opera con i numeri naturali oltre il mille e con i decimali, li sa trasformare in frazioni decimali.
- Esegue la divisione con divisore a due cifre
- Confronta procedure diverse per eseguire le quattro operazioni e applica le loro proprietà.
- Moltiplica e divide i numeri naturali e decimali per 10 100 1000
- Calcola la frazione di un numero, confronta e ordina frazioni riconoscendo quelle complementari, proprie, improprie, apparenti.

SPAZIO E FIGURE

- Riconosce e utilizza: linee parallele, orizzontali, verticali e perpendicolari.
- Costruisce, disegna, descrive e misura ampiezze angolari e le principali figure geometriche, individuando gli elementi significativi.
- Conosce il concetto di congruenza, isoperimetri e di equa estensione
- Calcola perimetri nei triangoli e nei quadrilateri e conosce il concetto di area.
- Utilizza il sistema di misura convenzionale per lunghezza, massa, capacità, monete e attua semplici equivalenze tra una unità di misura e un'altra.

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

- Analizza il testo di un problema, individua le informazioni necessarie e quelle mancanti o superflue per la sua risoluzione, organizzando un percorso risolutivo.
- Data una serie di informazioni e dati, riesce a costruire una situazione problematica.
- Sa risolvere problemi con due o più operazioni e con l'uso di misure e frazioni
- Riconosce multipli e sottomultipli delle principali unità di misura
- Dimostra attraverso verifiche, la validità di un'ipotesi formulata
- Classifica e rappresenta i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo usando moda e

media aritmetica

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

NUMERI

- Conosce e opera con i numeri naturali fino al miliardo e con i decimali, fa previsioni sul risultato di un'operazione.
- Individua multipli, divisori, numeri primi e potenze
- Padroneggia la piena strumentalità delle quattro operazioni con numeri interi e
- decimali ed applica le relative proprietà.
- Moltiplica e divide i numeri naturali e decimali per 10, 100, 1000.
- Confronta, ordina e calcola la frazione di un numero e conosce le frazioni complementari, proprie, improprie, apparenti ed equivalenti.
- Comprende il significato dei numeri interi relativi e li rappresenta sulla retta
- Conosce e calcola percentuale e sconto.

SPAZIO E FIGURE

- Costruisce e disegna le principali figure geometriche piane e solide, individuando gli elementi significativi.
- Costruisce modelli in scala
- Calcola perimetri e aree nei poligoni regolari e non, la circonferenza e area del cerchio
- Padroneggia i sistemi di misura convenzionali e attua equivalenze tra un'unità di misura e un'altra

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

- Sa risolvere problemi con due o più operazioni e con l'uso di misure e frazioni, esplicitando un percorso risolutivo
- Riconosce multipli e sottomultipli delle principali unità di misura
- Dimostra attraverso verifiche, la validità di un'ipotesi formulata
- Classifica e rappresenta i dati con tabelle e diagrammi di vario tipo usando moda e media aritmetica

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

Percettivo - visivi

- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.
- Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro.

Leggere

- Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
- Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.
- Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artisti e culturali.

Produrre

- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e interagendo diversi linguaggi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

Percettivo - visivi

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Leggere

- Riconoscere in un testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo.
- Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
- Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.

Produrre

- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi.
- Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE PRIMA***

- Osservare e comprendere i primi elementari rapporti spaziali tra gli elementi della realtà circostante e della rappresentazione
- Utilizzare il colore per differenziare, riconoscere gli oggetti ed esprimersi
- Rappresentare figure umane con uno schema corporeo completo
- Utilizzare materiali diversi per rappresentazioni di vario tipo

Esprimersi e comunicare

- Disegni liberi e a tema guidato
- Collocare e disegnare elementi del paesaggio fisico in base alla linea terra/cielo
- Ricomporre e rappresentare la figura umana
- Produrre il proprio autoritratto e classificare i visi in relazione a particolari
- Riconoscere le emozioni dalle espressioni del viso

Osservare e leggere le immagini

- Riconoscere e catalogare forme simili e differenti
- Collocare figure su sfondi appropriati
- Riconoscere le relazioni spaziali: vicino-lontano, sopra-sotto, dentro-fuori, destra-sinistra, orizzontale - verticale
- Descrivere un'immagine o una sequenza di immagini

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Analizzare il contenuto di un'immagine
- Riconoscere e produrre i colori primari e secondari
- Associare i colori alle emozioni.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE SECONDA***

Esprimersi e comunicare

- Disegni liberi e a tema guidato
- Collocare e disegnare elementi del paesaggio fisico in base alla linea terra/cielo
- Ricomporre e rappresentare la figura umana
- Produrre il proprio autoritratto e classificare i visi in relazione a particolari
- Riconoscere le emozioni dalle espressioni del viso

Osservare e leggere le immagini

- Riconoscere e catalogare forme simili e differenti

- Collocare figure su sfondi appropriati
- Riconoscere le relazioni spaziali: vicino-lontano, sopra-sotto, dentro-fuori, destra-sinistra, orizzontale - verticale
- Descrivere un'immagine o una sequenza di immagini

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Analizzare il contenuto di un'immagine
- Riconoscere e produrre i colori primari e secondari
- Associare i colori alle emozioni

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio.
- Osservare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi fra loro e con l'ambiente che li circonda
- Riconoscere linee, colori, forme, volumi, struttura compositiva presenti nelle opere d'arte
- Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimaterici a fini espressivi.
- Rispettare le proporzioni tra i vari elementi nello spazio

Esprimersi e comunicare

- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi

Osservare e leggere le immagini

- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente usando le capacità sensoriali
- Conoscere e padroneggiare gli elementi del linguaggio visivo, compreso il codice del colore, lo spazio grafico e l'orientamento

- Cogliere alcuni elementi del linguaggio delle immagini attraverso foto e/o visioni di film

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Operare una prima semplice lettura ed analisi di alcuni beni culturali presenti nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante
- Descrivere ciò che vedi in un'opera d'arte
- Osservare e interpretare le prime immagini della storia dell'uomo.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUARTA***

- Osservare in maniera globale un'immagine
- Identificare in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione forme, ritmi...)
- Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico - culturale presenti sul proprio territorio
- Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo, sia emotivo
- Utilizzare tecniche artistiche di vario tipo
- Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni ed immagini, materiali d'uso, testi, suoni per produrre immagini
- Leggere e/o produrre una storia a fumetti riconoscendo e facendo interagire personaggi e azioni del racconto
- Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali

Esprimersi e comunicare

- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche
- Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audio-visiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo

Osservare e leggere le immagini

- Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audio visivo

(piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento etc), individuando il loro significato espressivo
- Distinguere diverse tecniche
- Descrivere un'immagine utilizzando i termini della composizione visuali.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte
- Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi paesi, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi
- Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico presenti sul proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

- Osservare in maniera globale un'immagine
- Identificare in un testo visivo, costituito anche da immagini in movimento, gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione forme, ritmi...)
- Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico - culturale presenti sul proprio territorio
- Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo, sia emotivo
- Utilizzare tecniche artistiche di vario tipo
- Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni ed immagini, materiali d'uso, testi, suoni per produrre immagini
- Leggere e/o produrre una storia a fumetti riconoscendo e facendo interagire personaggi e azioni del racconto
- Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali

Esprimersi e comunicare
- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche
- Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audio-visiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario

tipo

Osservare e leggere le immagini

- Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audio visivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc), individuando il loro significato espressivo
- Distinguere diverse tecniche
- Descrivere un'immagine utilizzando i termini della composizione visuale

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi paesi, i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi
- Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico presenti sul proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.

CURRICOLO DI MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro musicale.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare
- gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione e computer).

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE PRIMA***

- Ascolta e discrimina suoni e rumori della realtà ambientale
- Coordina la produzione vocale a gesti motori
- Percepisce il contrasto suono-silenzio
- Riconosce e classifica i suoni di oggetti sonori
- Distingue i suoni della voce e degli strumenti
- Usa lo strumentario ritmico per riprodurre fatti sonori e semplici strutture ritmiche
- Inventa un codice per rappresentare sequenze ritmiche.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE SECONDA***

- Classifica i suoni ambientali
- Esegue in gruppo semplici brani vocali e sequenze ritmiche sotto la direzione gestuale
- Accompagna brani e canti con lo strumentario didattico
- Percepisce e interpreta a livello corporeo - gestuale e grafico-pittorico, le caratteristiche formali di un brano precedentemente ascoltato
- E Inventa e costruisce semplici strumenti musicali
- Esegue giochi musicali con gli strumenti costruiti
- Inventa ed esegue semplici ritmi con gli strumenti realizzati
- Accompagna un brano musicale con gli strumenti ritmici

- Analizza le caratteristiche del suono per riconoscere suoni forti/deboli e crescendo/ diminuendo - riconoscere l'altezza dei suoni
- riconoscere il timbro della voce e di alcuni strumenti musicali
- distinguere suoni lunghi e brevi: riconoscere ritmi diversi
- Usa efficacemente la voce per: memorizzare il testo di un canto, esplora, ricerca e utilizza le possibilità sonore del proprio corpo e di oggetti di uso comune
- Sa eseguire semplici giochi musicali, utilizzando semplici strumenti ritmici.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

- Classifica i suoni ambientali
  - Esegue in gruppo semplici brani vocali e sequenze ritmiche sotto la direzione gestuale
  - Accompagna brani e canti con lo strumentario didattico
  - Percepisce e interpreta a livello corporeo - gestuale e grafico-pittorico, le caratteristiche formali di un brano precedentemente ascoltato
  - Inventa e costruisce semplici strumenti musicali
  - Esegue giochi musicali con gli strumenti costruiti
  - Inventa ed esegue semplici ritmi con gli strumenti realizzati
  - Accompagna un brano musicale con gli strumenti ritmici
  - Analizza le caratteristiche del suono per: riconoscere suoni forti/deboli e crescendo/diminuendo - riconoscere l'altezza dei suoni
  - riconoscere il timbro della voce e di alcuni strumenti musicali
  - distinguere suoni lunghi e brevi - riconoscere ritmi diversi

- Usa efficacemente la voce per: memorizzare il testo di un canto, esplora, ricerca e utilizza le possibilità sonore del proprio corpo e di oggetti di uso comune
- Sa eseguire semplici giochi musicali, utilizzando semplici strumenti ritmici.
- Sa ascoltare un semplice brano musicale e coglierne gli elementi costitutivi
- Sa sincronizzare il proprio canto con quello degli altri.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUARTA***

- Usa voce, gesti e strumenti in modo creativo
- Realizza successioni ritmiche, utilizzando voce, gesti e strumenti
- Decodifica i più semplici elementi della grafia musicale
- Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione
- Ascolta e riconosce diversi generi musicali
- Riconosce e classifica i principali strumenti musicali

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

- Crea e/o esegue collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione
- Usa semplici strumenti musicali per: - accompagnare con strumenti a percussione canti e brani musicali - esprimere graficamente i valori delle note

- riconoscere l'andamento melodico di un frammento musicale, espresso con un sistema di note tradizionali - eseguire brani musicali con uno strumento

- Coglie le funzioni della musica in brani musicali per danza, gioco, lavoro, pubblicità e varie forme di spettacolo.
- Utilizza il flauto per eseguire individualmente e collettivamente semplici brani musicali.

_

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

-

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

Il corpo e le funzioni senso-percettive

- Riconoscere e rinominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentarle graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)

Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo

- Iniziare a coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.); saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico dinamico del proprio corpo
- organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche.
- Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo – espressiva

- utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali;
- elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie

individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse
- proposte gioco sport;
- partecipare attivamente alle varie
- forme di gioco, organizzate anche in
- forma di gara, collaborando con gli altri; - rispettare le regole nella competizione sportiva; iniziare a saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita;
- Iniziare a riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo

- coordinare in modo sempre più consapevole e preciso e utilizzare schemi motori combinati inizialmente in forma successiva e poi simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.);
- riconoscere e valutare in modo sempre più complesso traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva

- utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali;
- elaborare ed eseguire sequenze o coreografie individuali e collettive dalle più semplici alle più complesse

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di gioco sport;
- saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole;
- partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri;
- rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati di prevenzione e sicurezza in vari ambienti di vita;
- Riconoscere il rapporto alimentazione, esercizio e sani stili di vita.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni cardio-respiratorie- muscolari in relazione all'esercizio fisico

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE PRIMA***

Il corpo e le funzioni senso-percettive

- prendere coscienza della globalità del corpo, delle sue parti e delle sue possibilità di movimento
- trasporre sul piano grafico l'immagine mentale del proprio corpo
- riconoscere gli indicatori spaziali su di sé, utilizzarli nel movimento e riconoscere le diverse percezioni sensoriali

Ambito della coordinazione globale

- sperimenta e consolida la coordinazione dei diversi schemi di base (camminare, correre, saltare e lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi) e sperimenta l'equilibrio

Ambito della coordinazione spazio-temporale

- organizzare in modo spontaneo il proprio movimento nello spazio in rapporto agli altri e agli oggetti, orientarsi nello spazio controllando la lateralità e adottando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali (rapporti topologici, fenomeni sonori).

Ambito gestuale espressivo

- utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative, sentimenti ed emozioni

Ambito del gioco

- saper partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole, sapendosi divertire accettando comunque il risultato finale (sconfitta o vittoria).

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE SECONDA***

Ambito del corpo e della coordinazione spazio-temporale

- conosce lo schema corporeo e utilizzare consapevolmente le proprie abilità motorie
- coordina e collega in modo fluido il maggior numero possibile di schemi motori (camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi)
- sa controllare il corpo in situazioni di disequilibrio e le fasi più elementari della respirazione.
- Coordina e riproduce un gesto, in forma singola, in coppia, in gruppo, con rappresentazione mentale del modello

Ambito del gesto espressivo

- Utilizzare il linguaggio mimico-gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee e situazioni

Ambito del gioco

- sa partecipare a giochi diversi rispettando e applicando correttamente il regolamento disciplinare e tecnico sapendo applicare le diverse abilità motorie
- cooperare all'interno di un gruppo: interagire positivamente con gli altri, comprendendo ed accettando i propri limiti e valorizzando le diversità

Ambito della sicurezza e prevenzione

- utilizzare in modo corretto per sé e per i compagni spazi e attrezzature e saper usarli con sicurezza
- comprendere la relazione tra ambiente esterno e benessere
- saper applicare i principi elementari di una sana alimentazione in rapporto all'attività da svolgere

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

Ambito del corpo e della coordinazione spazio-temporale

- conosce lo schema corporeo e utilizzare consapevolmente le proprie abilità motorie
- Coordinare e riprodurre un gesto, in forma singola, in coppia, in gruppo, con rappresentazione mentale del modello
- Orientare sé e gli altri nello spazio

Ambito del gesto espressivo

- Utilizzare il linguaggio mimico-gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee e situazioni

Ambito del gioco

- saper partecipare a giochi diversi rispettando e applicando correttamente il regolamento disciplinare e tecnico, utilizzando diverse abilità motorie
- cooperare all'interno di un gruppo: interagire positivamente con gli altri, comprendendo ed accettando i propri limiti e valorizzando le diversità

Ambito della sicurezza e prevenzione

- utilizzare in modo corretto per sé e per i compagni spazi e attrezzature e saper usarli con sicurezza
- comprendere la relazione tra ambiente esterno e benessere
- saper applicare i principi elementari di una sana alimentazione in rapporto all'attività da svolgere

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUARTA***

Ambito del gesto espressivo

- saper esprimere stati d'animo e sentimenti con la mimica, la postura e il movimento
- saper eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi

Ambito del corpo e della coordinazione

- acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico
- controllare gli equilibri posturali e dinamici per una gestualità, anche sportiva, più efficace
- muoversi in situazioni complesse e nel gioco con gesti coordinati ed efficaci
- utilizzare abilità di lancio, ricezione, mira, destrezza fine per risolvere situazioni motorie complesse e di gioco
- saper organizzarsi nello spazio e nel tempo in situazioni motorie complesse e di gioco

Ambito del gioco

- saper organizzare (creare, riordinare, modificare) le regole di un gioco confrontandosi con gli altri in modo attivo e accettandone le scelte

- cooperare nel gruppo, saper confrontarsi lealmente, anche in competizione, con i compagni

Ambito della salute e sicurezza

- Assumere comportamenti igienici e salutisti
- Rispettare le regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambiti di vita, in palestra e in strada
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

Ambito del gesto espressivo

- saper esprimere stati d'animo e sentimenti con la mimica, la postura e il movimento
- saper eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi

Ambito del corpo e della coordinazione

- acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico
- controllare gli equilibri posturali e dinamici per una gestualità, anche sportiva, più efficace
- muoversi in situazioni complesse e nel gioco con gesti coordinati ed efficaci
- utilizzare abilità di lancio, ricezione, mira, destrezza fine per risolvere situazioni motorie complesse e di gioco
- saper organizzarsi nello spazio e nel tempo in situazioni motorie complesse e di gioco

Ambito del gioco

- saper organizzare (creare, riordinare, modificare) le regole di un gioco confrontandosi con gli altri in modo attivo e accettandone le scelte
- cooperare nel gruppo, saper confrontarsi lealmente, anche in competizione, con i compagni

Ambito della salute e sicurezza

- Assumere comportamenti igienici e salutisti
- Rispettare le regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambiti di vita, in palestra e in strada
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere fisico.

CURRICOLO DI INGLESE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA ***CLASSE TERZA***

Ascolto

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni o frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUINTA***

Ascolto

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale

Parlato

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprendibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi. Accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Riflessioni sulla lingua e sull' apprendimento

- Osservare copie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA *CLASSE PRIMA*

Ascolto

- Discriminare i suoni della lingua straniera.
- Comprendere singole parole e brevi messaggi che implichino risposte multisensoriali.

Parlato

Ripetere e riprodurre parole e semplici forme linguistiche

Lettura

- Leggere per abbinamento semplici parole apprese oralmente.

Scrittura

- Copiare parole e semplici frasi già acquisite a livello orale.
- Civiltà conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA *CLASSE SECONDA*

Ascolto

- Comprendere il significato globale e alcuni dettagli di testi e di semplici istruzioni.

Parlato

- Interagire con un compagno per presentarsi sostenendo una facile conversazione

Lettura

- Leggere e comprendere il significato globale e alcuni dettagli di brevi testi di vario genere.

Scrittura

- Scrivere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale.
- Conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA *CLASSE TERZA*

Ascolto

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia

Parlato

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale

Scrittura

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.
- Conoscere e confrontare le principali festività, costumi e tradizioni dei paesi anglosassoni

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL TERMINE DELLA ***CLASSE QUARTA***

Ascolto

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identificare il cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificando le parole chiave e il senso generale.

Parlato

- Descrivere persone, luoghi e soggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura

- Scrivere in forma comprensibile messaggi brevi e semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.

Riflessioni sulla lingua e sull' apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

INDICATORI DI COMPETENZA PER LA VALUTAZIONE

AL***TERMINE DELLA CLASSE QUINTA***

Ascolto

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se

pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato

- Descrivere persone, luoghi e soggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura

- Scrivere in forma comprensibile messaggi brevi e semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.

Riflessioni sulla lingua e sull' apprendimento

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d’uso e coglierne i rapporti di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Le CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE sono strutturate sui diversi livelli del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue), che vanno dal livello base (PreA1) a quello avanzato (C2). Queste certificazioni permettono agli studenti di migliorare le proprie competenze passo dopo passo e in base all'età. I primi tre test di Cambridge English sono gli Young Learners, che consistono in una serie di test divertenti e stimolanti, ideati per ragazzi della scuola primaria e media inferiore. Ci sono tre livelli di test: Starters, Movers e Flyers. I test ruotano attorno ad argomenti familiari e sono studiati per far apprendere le capacità necessarie per capire, parlare e scrivere in lingua inglese. Gli esami Young Learners simulano situazioni reali ed hanno il pregio di non scoraggiare i bambini: ognuno di loro passa il test e riceve un certificato per gratificare l'impegno. Da quest'anno viene attivato il corso Cambridge anche per la prima media ex alunni ed esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze linguistiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CANTO CORALE

Il CANTO CORALE è un'esperienza formativa e arricchente da moltissimi punti di vista: permette di padroneggiare e, quindi, utilizzare al meglio la nostra voce non solo per cantare, ma più in generale per comunicare. Ma c'è molto altro: educa al rispetto, alla cooperazione per raggiungere un obiettivo comune, alla concentrazione, alla condivisione. Stimola la creazione di dinamiche nuove, nuove amicizie basate sull'amore per la musica e processi costruttivi come l'apprendimento tra pari, essendo presenti nel coro bambini di età diverse che possono aiutarsi a vicenda. Il coro può accogliere dai 15 ai 35 bambini a partire dalla seconda elementare. Durante la prova si esercita la parte tecnica del canto (respirazione, vocalità) e si costruisce un repertorio fatto di canti di stili, epoche e tradizioni diverse, adatti all'età dei bambini e alla qualità che, via via, il coro raggiunge. Oltre al direttore, alcune volte durante l'anno (3 prima di ogni concerto/evento) sarà presente un pianista accompagnatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità sociali e delle artistico/musicali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

BASEBALL

Il BASEBALL è uno sport di squadra. Consiste nel colpire la palla con una mazza e riuscire a superare tutte le basi fino a completare una gara. I giocatori avversari devono cercare di raggiungere la palla e neutralizzare i corridori. Molte sono le capacità che possono essere sviluppate con il baseball. Equilibrio: statico, nel mantenere alcune posizioni, dinamico nel correre in corsia. Il corso è composto da un minimo di 8/10 bambini fino a un massimo di 20 bambini. Combinazione e accoppiamento: nell'afferrare la palla mentre si sta correndo e saltando e coordinazione delle braccia e gambe. Orientamento spazio-temporale: nell'individuare la propria posizione nella traiettoria delle palle. Differenziazione dinamica: nel dosare opportunamente la forza. Capacità di reazione: nel reagire alle situazioni che si vengono a creare. Anticipazione motoria: nel prevedere le azioni degli avversari e dare una risposta idonea. Fantasia motoria: nel risolvere una situazione di gioco in modo originale. Autonomia, socialità e rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire un clima sereno, l'aiuto e il confronto tra pari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

MINIBASKET

Il MINIBASKET è un "gioco-sport", ispirato alla pallacanestro. I fondamentali vengono insegnati sotto forma di gioco, così come il regolamento. È uno sport di situazione, in cui ogni azione del gioco è imprevista: a seconda di come si sviluppa il gioco, l'azione può prendere una direzione

piuttosto che un'altra. È uno sport con stile attentivo fluttuante, che in gergo tecnico significa che l'attenzione deve spostarsi di continuo dalla visione di gioco globale a quella particolare (es. precisione nel passaggio) e viceversa. Il minibasket aiuta a sviluppare capacità a molti livelli: Motorie : sviluppo di schemi motori di base (es. correre, saltare). Percezione spazio-temporale; coordinazione, equilibrio, rapidità, resistenza, forza, ritmo. Cognitive: consapevolezza del proprio corpo e dei propri movimenti in relazione all'ambiente; concentrazione, anticipazione del gesto atletico dell'avversario. Creatività; problem solving, Capacità socio-relazionali. Emotive: gestione della sconfitta, consapevolezza e gestione delle emozioni (es. rabbia, paura, gioia). Tecniche: manipolazione della palla, acquisizione fondamentali senza palla, tiro, palleggio, passaggio, attacco, difesa. E' uno sport indicato per bambini dai 5 agli 11anni. Il corso è composto da un minimo di 8/10 bambini fino a un massimo di 20 bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il confronto e l'aiuto tra pari. Implementare le abilità sociali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

DANCE

DANCE è un allenamento di gruppo che rientra nella cosiddetta "fitness dance", un nuovo metodo di allenamento che negli ultimi anni ha spopolato! Si tratta di una danza di gruppo basata su brani musicali di qualsiasi tipo, che vanno dalla dance al latino americano, dalla musica house alle hit più famose del momento. Sono momenti di danza divertenti e ad alta energia, basate su coreografie adatte ai bambini. Le lezioni contengono elementi importanti per lo sviluppo infantile come la fiducia in se stessi, la creatività, la coordinazione, l'equilibrio, il rispetto, il lavoro di gruppo, la leadership.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo della fiducia in se stessi e la creatività.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

CORSO DI TEATRO

CORSO DI TEATRO all'insegna del divertimento e della scoperta! Il Teatro è l'unica forma d'arte che, per sua natura, contiene dentro di sé immagine, musica, gesto, suono e parola, configurandosi così come un importante linguaggio interdisciplinare che, oltre a divertire i bambini, offre un valore aggiunto alla loro formazione. Insegnerà ai bambini, non solo come mettere in scena uno spettacolo e come crearne gli ambienti e le scenografie, ma sarà un importante percorso per imparare a comunicare col corpo, esprimersi, capire, conoscere e rispettare gli altri e sé stessi facendo maturare il proprio rapporto col mondo! Attraverso strumenti pratici, materiali ed esercizi si darà vita ad un "gioco" di altissimo valore formativo, un lavoro stimolante e divertente usando il corpo, il movimento, la respirazione, la voce, la memoria e la straordinaria capacità di improvvisare usando la fantasia!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità relazionali e della consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

FILO ROSSO

si è fatta la scelta di effettuare un argomento trasversale che raccogliesse e sviluppasse durante il percorso le abilità sociali (affettive, emozionali, ..). Le insegnanti si erano accorte che era necessario che come scuola “dessimo qualcosa in più”. La scelta fu fatta sulle abilità sociali anche perché si era iniziato un percorso formativo per le insegnanti per conoscere ed acquisire le capacità necessarie per effettuare una didattica collaborativa (cooperative learning). A settembre si è pensato di fare una riflessione basandosi sulla lettura del libro “Il coraggio di essere io “. Durante un primo momento gli alunni hanno scoperto il titolo dell’anno “Io sono io. Io sono unico” come premio di una caccia al tesoro, durante la quale si sono svolti giochi nei quali dovevano usare il cuore, la mente ed il corpo. Ha seguito una riflessione in ogni classe durante la quale si è creato/disegnato su bambino che rappresentasse le qualità e le unicità dei bambini, del gruppo classe. In ogni classe si è lavorato in modo differente, ma cercando di far esprimere le particolarità e le unicità di ogni alunno, perciò si e proprio scelto il titolo “Io sono io. Io sono unico”. In ogni classe si leggerà il libro “Il coraggio di essere io “, dal quale gli alunni trarranno molti insegnamenti che utilizzeremo durante l’anno nei tre momenti. Il percorso si articolerà in 3 momenti, durante i quali ci si soffermerà sulla mente, sul cuore e sul corpo. Gli obiettivi principali sono: - percepire ed esprimere le emozioni - sviluppare l’empatia - sviluppare l’ascolto attivo - chiedere ed esprimere opinioni Le insegnanti affronteranno le tematiche in modo sinergico, però in modo differente in base all’età, alle metodologie di lavoro ed alla propensione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità sociali, consapevolezza della propria unicità, con i proprio punti di forza e le proprie debolezze. Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione. Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

UN VIAGGIO STRAORDINARIO

Scrivere storie aiuta i nostri ragazzi a dare forma al mondo, ogni cosa può diventare interessante attraverso il linguaggio e attraverso la scelta delle parole che utilizzeremo per descriverla. Il progetto avrà come filo conduttore la realizzazione di un libro dedicato al Natale e in particolare alla Natività, ma le richieste saranno adattate a seconda dell'età degli alunni coinvolti. CLASSE PRIMA: I bimbi della prima (aiutati dalle insegnanti) potranno, tramite l'uso di immagini, suoni e oggetti, costruire degli acrostici sul Natale. Avranno a disposizione del materiale plastificato con il quale comporre anche visivamente i loro lavori. CLASSE SECONDA: I bimbi della seconda creeranno delle filastrocche e degli indovinelli sul Natale lasciandosi trasportare dalla loro immaginazione. Potranno attingere da personaggi e caratteri conosciuti o inventarne di nuovi. CLASSE TERZA: La classe terza lavorerà utilizzando delle schede con degli "indizi" che serviranno da guida per la formazione di racconti più complessi e articolati. (es. fornirò loro una serie di luoghi, personaggi, colori, situazioni tra le quali scegliere oppure una serie di parole che apparentemente non avranno un senso con le quali loro dovranno inventare una storia) CLASSE QUARTA E QUINTA: I bambini più grandi invece creeranno alcune storie lavorando divisi in gruppi, imparando così la gestione di un progetto creativo in autonomia. Impareranno a conoscere la struttura di un racconto e le parti da cui è composto. Dovranno decidere insieme ogni passaggio, mettendo da parte idee e scegliendo come raggiungere il risultato più "vincente", dovranno imparare a confrontarsi in maniera costruttiva rispettando il pensiero altrui e imparando ad ascoltarsi mettendosi in gioco. Le storie verranno successivamente messe in scena, costruendo un vero e proprio copione che verrà rappresentato dai bambini in uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, sviluppo delle abilità sociali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Il progetto di Continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola superiore di primo grado

Durante gli incontri di continuità si svolgono delle attività collegate al filo rosso e nelle quali si fa conoscere agli alunni entranti l'ambiente, le metodologie didattiche utilizzate e la realtà in cui verranno inseriti. Questi momenti sono organizzati dai docenti dei due ordini di scuola, in modo da creare una collaborazione ed una maggiore intesa tra le persone. Le attività che si avvalgono di metodologie laboratoriali e di scoperta, utilizzando anche strumenti informatici innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Far vivere ai bambini ed ai ragazzi il delicato passaggio con serenità e consapevolezza tra i diversi ordini di scuola - Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni - Far conoscere l'abilità di ascoltare, di parlare a bassa voce rispettando il turno di parola ed aiutare i compagni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni alla scuola e delle altre scuole

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il percorso è volto a promuovere e sensibilizzare i bambini al riciclo e alla raccolta differenziata, a conferire i rifiuti negli appositi contenitori e non per strada.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il comune, in collaborazione con Legambiente offre alle scuole la possibilità di fruire di attività legate alla giornata nazionale "Puliamo il mondo".

Le insegnanti scelgono una classe della scuola che, durante questa giornata, andrà in giro per le vie del paese a ripulire e raccogliere i rifiuti lasciati abbandonati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: LIbro digitale ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I bambini possono fruire dei libri di testo in formato digitale e dei contenuti multimediali legati agli stessi sia nell'orario scolastico che a casa. Questo permette un acceso facilitato e più dinamico ai contenuti disciplinari.
Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Volto a migliorare la comunicazione tra scuola e famiglia. Permette di consultare gli argomenti svolti in classe, i compiti assegnanti, le assenze e di monitorare l'andamento scolastico in tempo reale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: OFFICE 365 EDUCATIONAL COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'utilizzo del pacchetto permette l'implementazione della didattica digitale in aula, consentendo agli alunni di sperimentare le varie applicazioni per produrre mappe, testi, disegni e

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	presentazioni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: PROGETTI MULTIMEDIALI ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Un'insegnante referente, che ha a disposizione un monte ore, dedicato solo all'implementazione dei progetti multimediali in ciascuna classe. Inoltre si occupa di coordinare il gruppo docente nell'utilizzo della tecnologia in aula.
Titolo attività: SUPPORTO TECNICO ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI TECNOLOGICI FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per supportare il personale scolastico, sono a disposizione dei tecnici informatici esterni, che intervengono per risolvere eventuali problematiche o per migliorare la fruizione degli strumenti tecnologici.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"RITIRO FIGLIE DI CARITA'" - TO1E05100L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge prevede che, per le scuole del primo ciclo, il docente coordinatore della disciplina dovrà proporre un voto espresso attraverso un giudizio descrittivo. La valutazione dell'educazione civica potrà influenzare anche il voto di comportamento in quanto quest'ultimo voto si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, all'apprendimento dello sta¬tuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità questi sono i riferimenti essenziali.
Come per le altre discipline, anche il voto dell'educazione civica concorre per l'ammissione o meno alla classe successiva.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In linea con le indicazioni del Regolamento sulla valutazione, entrato in vigore il 4 dicembre 2020 con l'Ordinanza 172, le valutazioni periodiche e finali saranno espresse attraverso giudizi descrittivi. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, ope¬rativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.), sia più aperto e semi-strutturato (temi, relazioni, questio¬nari a risposta aperta, schematizzazioni...).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri valutativi sono i seguenti:
-OTTIMO
-DISTINTO
-BUONO
-PIù CHE SUFFICIENTE
-SUFFICIENTE
-NON SUFFICIENTE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe, dopo aver considerato ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i giudizi.. Il voto di comportamento insufficiente è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.
Si tiene conto dei seguenti criteri:
• dei risultati del I quadrimestre e dei risultati del recupero
• del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale
• dei risultati particolarmente positivi in alcune discipline
• della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:
• la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
• l'impegno e la volontà di migliorare
• il comportamento corretto e collaborativo
• Saranno tenuti in considerazione anche eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede alla eventuale ammissione con voto di consiglio e a stilare una Nota di comunicazione alla famiglia per l'ammissione in presenza di carenze, con indicazioni e

consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo o in preparazione agli esami di Stato conclusivi del ciclo di istruzione, la nota verrà allegata al documento di valutazione.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione:
• qualora non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile
• qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva e/o l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

La non ammissione può essere deliberata all'unanimità o a maggioranza per la scuola secondaria di primo grado, mentre deve essere delibera all'unanimità all'interno del periodo biennale per la scuola primaria, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di classe/team con delibera-zione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessi¬vo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:
• assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. L. 59/2004 art. 11 c. 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti)
• mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
• mancati progressi rispetto al livello di partenza
• carenze nelle abilità fondamentali
• mancanza di impegno
• inadeguato livello di maturazione
• comportamento scorretto.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata con voto di consiglio in pre¬senza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota di comunicazione alla famiglia in un foglio allegato al documento individuale di valutazione ed a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno, specificando le ragioni dell'ammissione e le indicazioni per il recupero.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI contiene tutte le informazioni principali riguardanti il percorso scolastico dell'alunno con disabilità: _informazioni sulla patologia dell'alunno con disabilità, seguita dai nomi e dai ruoli delle persone coinvolte nella stesura; _obiettivi educativi e quali strategie didattiche sono messe in campo: apprendimento, organizzazione dei compiti, capacità di comunicazione, mobilità, cura e igiene della persona, interazioni sociali, studio delle aree di vita nel quale mostra competenze o lacune, vita sociale al di fuori del contesto familiare; _quali metodi, strumenti, tecnologie, agevolazioni e orari sono usati per organizzare al meglio il percorso inclusivo dell'alunno HC, considerando sia le attività presenti nell'orario scolastico, sia in quello extrascolastico, oltre a mappare l'ambiente scolastico e la classe nel quale l'individuo viene inserito; _itinerari di lavoro con indicazione di attività specifiche; _descrizione di come la famiglia viene coinvolta e di come collaborare in sinergia con la scuola; _criteri e metodi di valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno; docente coordinatore di sostegno; docenti del Consiglio di classe; famiglia; dirigente scolastica; neuropsichiatra; pediatra; figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è direttamente coinvolta in quanto ha il compito di trasferire il Profilo di Funzionamento, redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare, alla scuola e al Comune di residenza; prende parte attiva ai colloqui con gli specialisti di riferimento e con le figure professionali della scuola; compila, al bisogno, un questionario e aggiorna periodicamente i docenti riguardo alla situazione dell'alunno. Con il D.L. 66 del 13 aprile 2017 la famiglia, non solo collabora alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, bensì congiuntamente lo approva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per corrispondere all'esigenza di continuità tra i tre ordini di scuola, con specifico riferimento all'integrazione degli alunni portatori di handicap, è necessario, quindi, valorizzare il contributo che

può derivare dalla collaborazione tra gli operatori delle diverse istituzioni scolastiche, per il coordinamento e l'integrazione dei rispettivi interventi. E' opportuno a questo scopo individuare, nell'ambito dei tre livelli del sistema formativo di base, criteri e metodi che sul piano operativo agevolino il passaggio dell'alunno portatore di handicap da un ordine di scuola a quello successivo. Modalità operative di raccordo: 1) Nel periodo immediatamente successivo alle pre-iscrizioni degli alunni sarà utile effettuare incontri tra i capi d'istituto, gli insegnanti della sezione o della classe che il bambino portatore di handicap frequenta, i docenti di sostegno delle scuole materna ed elementare, o elementare e media, interessate al passaggio dell'alunno da un ordine di scuola a quello successivo, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori, per un primo esame della situazione ambientale nella quale il bambino dovrà inserirsi e per una prima valutazione di eventuali obiettive difficoltà riferite all'integrazione. 2) Al termine dell'anno scolastico conclusivo di una fase di scolarità dovrà essere fornita all'istituzione che accoglierà il bambino nel successivo ordine scolastico ogni notizia relativa agli interventi realizzati sul piano dell'integrazione e delle attività specificamente didattiche; dovrà altresì essere trasmessa integralmente la documentazione che riguarda l'alunno: diagnosi funzionale, piano educativo individualizzato con le indicazioni relative alla sua attuazione, relazioni del docente di sostegno e degli insegnanti di sezione o di classe, scheda di valutazione ed ogni altro documento utile a favorire una iniziale conoscenza dell'iter scolastico del bambino e del livello di sviluppo raggiunto. Si richiamano, a questo proposito, le indicazioni contenute nella C.M. n. 250 del 3/9/1985. 3) All'inizio dell'anno scolastico che segna il passaggio al successivo ordine di scuola, un incontro tra i capi d'istituto e gli insegnanti di sezione o di classe e di sostegno, che lasciano e accolgono l'alunno portatore di handicap, costituirà un impegno essenziale per l'integrazione del bambino nella nuova istituzione scolastica. L'incontro, finalizzato alla comunicazione di informazioni analitiche sulla personalità dell'alunno (e, in particolare, con riferimento alle difficoltà nell'apprendimento, alle condizioni affettivo-emotive, ai comportamenti), potrà fornire elementi utili per la formulazione del nuovo piano educativo individualizzato e per accordare gli obiettivi educativi e didattici al livello di maturazione già raggiunto e al grado delle conoscenze già acquisite dall'alunno. Ci si avvarrà, in questa fase, della collaborazione degli operatori dei servizi socio-sanitari, secondo intese e accordi locali.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore scolastico si occupa di organizzare e gestire l'organizzazione interna dei docenti, cioè l'orario, le sostituzioni e l'organizzazione dei docenti all'interno delle classi e nell'ambito delle discipline. Inoltre, in caso di assenza del Coordinatore didattico, controlla e gestisce le assenze, le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli alunni.	1
Funzione strumentale	Tre docenti si occupano della funzione strumentale per la stesura del PTOF e del RAV, documentandosi ed effettuando la compilazione e l'aggiornamento degli	3
Team digitale	ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche	3
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista in educazione motoria è un insegnante laureato in Scienze motorie ed, oltre a effettuare le lezioni di motoria nelle cinque classi, si occupa di organizzare e gestire alcuni momenti motori e ludici organizzati dalla scuola (feste, caccia al tesoro, giochi scolastici, ...)	1
Coordinatore dell'educazione civica	Un docente si occupa di organizzare, gestire e coordinare le attività legate all'educazione civica	1

ed in modo particolare allo sviluppo del progetto interdisciplinare "Io sono io. Io sono unico" legato allo sviluppo delle abilità sociali e collaborative.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	espletare la funzione di coordinamento di tutte le attività ed esigenze scolastiche
SEGRETERIA	mantiene i contatti con l'ufficio commercialistico per le questioni riguardanti i pagamenti scolastici: retribuzione docenti, rette scolastiche e corsi extracurriculari. Gestione dell'orario scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il nuovo PEI in prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica

Il corso si propone di accompagnare i partecipanti nella stesura del PEI secondo le indicazioni del Decreto Ministeriale 182/20 che, dall'anno scolastico 2022/23, entrerà pienamente in vigore nelle scuole di ogni ordine e grado. A tale scopo, verranno approfonditi i principi chiave della prospettiva bio-psico-sociale alla base del nuovo PEI e verranno fornite strategie e indicazioni utili per la compilazione delle diverse sezioni del modello nazionale. Verranno, inoltre, proposti strumenti di osservazione, schede guida e attività operative focalizzate, in particolare, sull'osservazione dello studente e del contesto e la definizione di obiettivi di lavoro e interventi educativo-didattici che possano rispondere ai bisogni del singolo facendo evolvere in direzione inclusiva l'ambiente di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta

Titolo attività di formazione: Problemi al centro

Durante l'anno scolastico, alcune insegnanti seguono dei webinar durante i quali alcuni esperti presentano attività e metodologie didattiche stimolanti ed innovative da utilizzare nella pratica della didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Giunti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Giunti

Titolo attività di formazione: Lettura ad alta voce

Il corso è svolto tramite video e lezioni online. Le insegnanti approfondiscono gli obiettivi formativi, la metodologia didattica, le strategie ed i libri adatti all'età degli alunni, in modo da effettuare una buona e fruttuosa lettura ad alta voce di racconti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Giunti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Giunti

Titolo attività di formazione: Corso sulle tecniche di rilassamento e concentrazione mentale

Corso volto all'insegnamento delle tecniche di rilassamento, recupero delle energie e della concentrazione mentale sia per gli insegnanti che per gli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	corsi di formazione sulla sicurezza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola